

40 anni **IL PERNO**

IL PERNO - Periodico di informazione del Comune di Sommariva Perno - Anno XL - n. 1 - maggio 2020 - una copia € 2,50
Stampa "l'artigiana", Alba

Proprio nel 40° anno di fondazione, Il Perno uscirà nel 2020 con un numero in meno: il Comune ha avuto infatti priorità maggiori del giornale a causa del Covid-19, che ha costretto ad annullare tutte le manifestazioni in programma in primavera. Usciamo con il numero di maggio come segno di speranza e auspicio di ripresa di una vita "normale".

Questo numero de "Il Perno" è stato chiuso in data 25 maggio 2020

Il virus cancella la Sagra



Doveva essere la 66^a edizione e invece, per la prima volta nella storia, la Sagra delle fragole di Sommariva Perno non "andrà in onda su questa piazza" a causa dell'epidemia di coronavirus. La giovane Pro Loco stava già lavorando alla edizione 2020 della manifestazione che dal 30 maggio 1954, ininterrottamente, caratterizza la primavera sommarivese. Non se ne farà niente. A mantenere il legame con la storia, ci sono "Il posto delle fragole" e il mercato dei produttori, domenica 31 maggio: non è la stessa cosa, ma è meglio di niente. Una proposta: nel 2021 si dovrà festeggiare la 67^a Sagra, perché non è colpa di nessuno se quest'anno non si può fare. Ed è un peccato lasciare un "buco" nella nostra bella storia.

Il Perno ha 40 anni!

Anno XL, n. 1. Quarant'anni! Traguardo impensabile quando, nell'autunno del 1980, usciva il primo, striminzito numero di *Sommariva Perno Flash*: due pagine che avevano l'obiettivo di informare i sommarivesi su ciò che

accadeva e sarebbe accaduto in Comune. L'idea era stata, come tante altre che hanno cambiato il volto di Sommariva Perno, del vulcanico sindaco Mario Bertolusso, eletto da pochi mesi. Non avevamo tempo per creare il gruppo di redazione con tanto di direttore responsabile: ci venne incontro La Chiacchiera di Corneliano, di cui i primi due numeri di Sommariva

La Redazione
segue a pag. 8

Sono 25 anni di proposte

Il Centro culturale San Bernardino ha compiuto 25 anni. A fondarlo davanti al notaio Franco Ocleppo di Canale il 9 febbraio 1995 furono, in stretto ordine di comparsa sull'atto costitutivo, Andrea Cane, Gian Mario Ricciardi, Margherita Magliano, Stefano Rosso, Domenico Bertolusso, Luisa Cornero, Luigi Audino, Franca Scaglia, Franco Bertero, Pasqualino Tibaldi, Gianfranco Gramaglia, Bruno Grosso, Cristiano Alasia, Laura Vannucci, Elisa Cane e Franca Revello. Con lo stesso atto fu nominato il primo

Comitato Direttivo, composto da Franca Scaglia, presidente, Luisa Cornero, vicepresidente, Elisa Cane, segretaria, e dai consiglieri Franco Bertero, Pasqualino Tibaldi, Laura Vannucci, Franca Revello, Gianfranco Gramaglia e Bruno Grosso. Molto chiari gli scopi che l'Associazione si prefiggeva fin dall'inizio della sua storia: sviluppare iniziative, incontri, momenti di aggregazione con l'intento di

Andrea Cane
segue a pag. 4

Abbiamo risposto bene

Doveva essere solo un'influenza un po' più forte, così hanno detto esimi virologi e virologhe, OMS, istituzioni varie. I numeri parlano però diversamente: oltre 226.000 contagi con oltre 32.000 al 19 maggio. Così il 23 marzo abbiamo aperto il C.O.C. (Centro operativo Comunale) in quanto si sono verificati i primi contagi di COVID-19 anche a Sommariva Perno. Di lì in avanti, provvedimenti a livello nazionale e regionale in serie hanno inciso sui comportamenti e le abitudini di noi tutti. Siamo stati costretti a scelte dolorose, come chiudere scuole, chiese, cimiteri, attività, mercati, parchi, e a rinunciare anche agli affetti più stretti. Ci siamo affidati alla scienza per combattere il virus, ma anche la scienza si è affidata al passato, obbligando tutti alla "quarantena" (sperimentata per la prima volta nel 1370 dalla Repubblica Veneta). Questa è stata all'inizio l'unica arma contro un nemico sconosciuto. Poi piano piano, qualche passo avanti è stato fatto: oggi si conosce forse qualcosa in più del virus, ma soluzioni definitive e risolutorie tardano e tarderanno ad arrivare.

Per ora, dunque, la "distanza sociale" rimane l'arma più valida per non contagiarsi, insieme alle

Walter Cornero, sindaco
segue a pag. 3

L'estate della speranza

È l'estate delle rinunce, della resistenza, della solidarietà. Spi-golare è bello tra i tanti frutti che il maledetto virus sta facendo fiorire attorno a noi. Ci ha portato una paura da far tremare le gambe, il sospetto, il contagio. Ora ci impone la mascherina, spesso i guanti, il distanziamento sociale. Facciamo code dovunque, in silenzio, con pazienza. Non sappiamo più cosa sia entrare in un negozio in libertà, fermarci a fare quattro chiacchiere, sederci su una panchina. In montagna andiamo, se possibile da soli, con il mangiare dietro come cento anni fa. Al mare ci muoviamo come automi atterrati, per sbaglio, sulla luna dove non c'è la forza di gravità e voliamo a metri di distanza: arretrati di almeno mezzo secolo. Sui tram, autobus e metrò camminiamo come involontari protagonisti di una guerra batteriologica: un posto sì, l'altro no. E poi, alle fermate, via, subito a casa alla ricerca di un ipotetico "rifugio antivirale". La socialità è distrutta, i gesti mutati, gli sguardi allucinati. Anche il volontariato è stato ridotto in briciole dagli spazi, i guanti, le mascherine, le distanze. E' l'estate della resistenza. Ce la facciamo, certo, dopo che una nuvola di dolore, di morti, di malati ha spazzato via un mondo

Gian Mario Ricciardi
segue a pag. 6

Il parco riapre per respirare

Il parco riapre con tutte le precauzioni del caso e sotto stretta sorveglianza da parte di carabinieri, vigili urbani, carabinieri in congedo o volontari, Arci caccia, Aib. Apre e la domenica invece come sempre e come sempre si paga: un euro a testa e tre euro ad auto. Ovviamente sono vietati assembramenti. Nelle aree giochi si può accedere, ma non giocare. Quasi tutte le manifestazioni in programma per il normale 2020 sono cancellate, compreso il "concerto d'estate".

Per l'estate si prevedono dunque gli accessi ogni domenica a pagamento. Per gli altri giorni accesso libero ma a piedi. Le auto verranno bloccate da una sbarra agli ingressi. Vogliamo rilanciare il verde come opportunità per tutti in piena libertà motoria. Se il decorso della pandemia lo permetterà pensiamo di organizzare per settembre la festa delle famiglie e l'incontro con i personaggi della storia, a cominciare dalla Bela Rosin.

gmr - segue a pag. 3

Consiglio ai RX

Il 25 febbraio si è tenuta la prima riunione del Consiglio comunale del 2020. Presenti tutti i consiglieri e dopo l'approvazione dei verbali della seduta del 26 novembre, il Consiglio ha approvato all'unanimità i seguenti, importanti atti.

Del. n. 2 – Vengono approvate alcune modifiche e integrazioni del vigente Regolamento Edilizio, con l'approvazione di un nuovo "Piano colore" e di un "Piano arredo urbano". (Vedasi articolo a parte).

Del. n. 3 – Si approva l'istituzione dei diritti di istruttoria e il riordino dei diritti di Segreteria in ambito Edilizio-Urbanistico e Sportello Unico Attività produttive.

Del. n. 4 – Viene approvata la "Disciplina quadro per l'accorpamento al demanio stradale di residui immobiliari risultanti in capo a privati ed utilizzati ad uso pubblico da oltre venti anni". Ne parleremo sul prossimo numero de Il Perno.

Del. n. 5 – Viene approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, che sarà allegato al Bilancio annuale di previsione per l'Esercizio Finanziario 2020-2022, come prevede la legge.

Del. n. 6 – Si approva il Regolamento per la concessione in uso del marchio denominato "Tartufo Naturale delle Rocche del Roero", di cui il Comune di Sommariva Perno fa parte, insieme agli altri Comuni delle Rocche, con capofila S. Stefano Roero.

Del. n. 7 – Viene costituita una "Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i Comuni di Sommariva Perno e Pocapaglia" per cooperare nella partecipazione al bando del PSR Regionale con lo scopo di realizzare un piano di intervento sulla pulizia e la valorizzazione dei boschi dei due Comuni inseriti nel Parco forestale del Roero.

Martedì 24 marzo 2020 si è svolto il primo consiglio comunale "virtuale" della storia sommarivese. A causa della situazione legata alla pandemia, i consiglieri, tutti collegati via etere e coordinati dal sindaco in fascia tricolore, hanno potuto partecipare e deliberare su alcuni argomenti molto importanti, di cui avevano avuto documentazione preventiva.

Del. n. 8 - Prima di approvare i verbali della seduta del 25 febbraio (Del. n. 9), i consiglieri hanno approvato una modifica al regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, che prevede anche modalità di funziona-

mento delle riunioni del Consiglio Comunale avvalendosi degli attuali strumenti di telecomunicazione che consentano lo svolgimento della seduta anche in particolari circostanze che possono impedire o rendere complessa la presenza fisica dei componenti nello stesso luogo, a condizione che vengano rispettate tutte le modalità di convocazione, discussione, votazione e tutti i diritti dei consiglieri.

Dell. n. 10/11 – Dopo l'approvazione del nuovo Regolamento IMU, vengono approvate le aliquote imu per il 2020. Vedasi la tabella a parte.

Del. n. 12. - Vengono determinate per l'anno 2020 le aliquote relative alla Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Vedasi tabella a lato.

Del. n. 13 – Vengono individuati i servizi, i costi e i mezzi di finanziamento dei servizi pubblici a domanda individuale, che sono la refezione scolastica, per la quale è prevista una entrata di € 4.500 e un costo di € 10.000 (45% di copertura), il trasporto scolastico (entrate € 10.000,00 costo € 37.000,00 copertura 27,03%) e l'asilo nido (€ 18.000,00; € 33.000,00; 54,55%). Percentuale di copertura media: 40,63%.

Del. n. 14 - Dopo la verifica della quantità, qualità e determinazione

I colori che ci uniscono



Il campanile illuminato con i colori dell'Italia, come segno di speranza e di fiducia nel futuro. A don Gianni per la disponibilità e alla Società Egea per il contributo, va il "grazie" dell'Amministrazione comunale (foto di Mario Tarable).

prezzi, il consiglio delibera di non prevedere nessuna area da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da concedersi in diritto di superficie o da cedere in proprietà per l'anno 2020.

Del. n. 15 – Il Consiglio determina nella percentuale del 5% l'ammontare dei proventi previsti da incassare per l'anno 2020 degli oneri di urbanizzazione secondaria stimati pari ad € 20.000,00 da destinarsi ad interventi relativi agli edifici di culto quindi per una quota di € 1.000,00.

Del. n. 16 - Vengono approvati il Bilancio di previsione 2020-2022 e il documento unico di programmazione 2020-2022. Il Bilancio Preventivo pareggia sulla somma di € 2.909.801,26.

A cura della redazione

Un nuovo piano colore

Il Consiglio comunale, nella seduta del 25 febbraio, ha approvato un nuovo "piano del colore" e un "piano dell'arredamento urbano" unitamente a "studi per la qualità del paesaggio", aggiornando quindi il Regolamento Edilizio vigente che verrà recepito dalla prossima variante generale al Piano Regolatore Comunale. Il tecnico comunale, ing. Solange Pennazio, ha coordinato una squadra di esperti esterni, incaricati di studiare i colori utilizzati da sempre nel centro storico. Dall'indagine accurata, che ha comportato il prelievo e lo studio di campioni di intonaco originale, ancora esistenti e leggibili, è emersa una "tavolozza" di circa 40 tonalità diverse di colori utilizzate per la tinteggiatura delle facciate degli edifici del centro storico da quasi due secoli, abbinata a circa 70 tonalità diverse di colori, individuate per gli elementi di facciata (basamento, zoccolo, cornicione, persiane, porte, finestre e ferri). "Una volta ripresi per colorare gli edifici oggi esistenti in centro storico, ma anche nelle zone di centro abitato e di nuova edificazione, darebbero – come dice l'ing. Pennazio – uniformità cromatica al paesaggio e coerenza storica a tutto il territorio". Dallo studio sono emerse anche alcune curiosità cromatiche, come l'azzurro carta da zucchero, solitamente più diffuso nelle località marine, ma che era anche molto utilizzato dalle nostre parti, come testimoniano i più anziani del paese. La documentazione approvata è consultabile sul sito internet istituzionale nella sezione regolamenti/edilizia privata.

Le aliquote per il 2020

ALIQUOTE IMU 2020

- abitazioni principali di lusso (classificate nelle categorie catastali 1/1, a/8, a/9 e relative pertinenze)	0,50%
- fabbricati rurali strumentali	0,10%
- "beni merce"	0,10%
- Terreni Agricoli ricadenti nei fogli 1 e 2 di mappa (ad esclusione di quelli posseduti e condotti da Coltivatori Diretti, Imprenditori Agricoli, Professionali e Società Agricole)	0,86%
- Fabbricati gruppo "D" produttivi con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli"	0,91%
- Altri immobili	0,86%

ALIQUOTE IRPEF 2020

Le aliquote NON prevedono una soglia di esenzione.

- Per i redditi fino a € 15.000 aliquota dello 0,60%;
- da € 15.000,01 a € 28.000 aliquota dello 0,60%;
- da € 28.000,01 a € 55.000 aliquota dello 0,60%;
- da € 55.000,01 a € 75.000 aliquota dello 0,65%;
- oltre € 75.000 si pagherà lo 0,65%.

IL PERNO

PROPRIETA' DEL COMUNE DI SOMMARIVA PERNO.

P.za G. Marconi, 11

Registrato presso il Tribunale di Alba in data 15/5/1981, n. 390.

Direttore: geom. Walter Cornero, sindaco.

Direttore responsabile: Gian Mario Ricciardi.

Coordinatore: Andrea Cane.

Impaginazione e grafica: Gian Mario Ricciardi e Andrea Cane.

Fotografie: Roberto Bortignon e Andrea Cane.

Gruppi di Redazione: Acli Valle Rossi, Banda Musicale del Roero, Biblioteca Civica, Centro Culturale San Bernardino, C.S.R. Nuoto, Acli San Giuseppe, Gruppo Alpini, Gruppi Fidas Capoluogo e S. Giuseppe, Gruppo comunale di Protezione Civile, Gruppo Volontari, Pro Loco di Sommariva Perno, Gruppo Cui dra fròla 'd Sumariva, Società Volley Sommariva Perno, U.S.D. Sommariva Perno, MondoGiovani.

Edizione e stampa: l'artigiana, azienda grafica s.r.l.; Corso Bra, 20 - Alba - Tel. 0173-362353

Abbonamento annuo: € 20,00; una copia: € 2,50. Per versamenti: ccp n. 15881121, intestato a Comune di Sommariva Perno.

www.comune.sommarivaperno.cn.it

Coronavirus: Sommariva Perno non si arrende

segue dalla prima

mascherine e alle varie pratiche di igiene consigliate. Il COVID-19 ci ha obbligati a cambiare il nostro modo di vivere e anche di operare, costringendoci ad usare di più i mezzi tecnologici come Internet. Così si è tenuto anche il primo Consiglio comunale trasmesso in live, su Facebook, così si è "riunita" la Giunta comunale, così si sono svolte le attività scolastiche.

Sono state distribuite in un primo tempo 1200 mascherine, donate con molta generosità da un sommarivese che ringraziamo di cuore, come ringraziamo tantissimo tutti i volontari della Protezione civile, del Gruppo Volontari di Sommariva Perno, dell'Associazione Carabinieri in congedo, degli Alpini, la Croce Rossa, i Dipendenti comunali che si sono fatti in quattro per affrontare i problemi e tutti quelli che ci hanno aiutato in questi mesi.

Sono poi arrivate 2800 mascherine cioè una per ciascun residente, fornite dalla Regione Piemonte, e anche queste sono state distribuite. Il Comune ha poi assegnato in tempi rapidi circa 15.000 € di buoni spesa, erogati dallo Stato: la cosa è stata oltremodo apprezzata dalle molte famiglie del paese che hanno usufruito dei buoni spesa in generi alimentari. Se i sommarivesi saranno generosi e continueranno a essere solidali con donazioni "EMERGENZA COVID-19" sul conto corrente del Comune, magari si potrà per qualche tempo ancora sostenere i casi più gravi (e ce ne sono!).

Avevamo in previsione diverse manifestazioni a partire dal 25 aprile e fino a luglio, ma con la



Al "posto delle fragole" con guanti e mascherine. Ma le fragole non mancano. E nemmeno l'entusiasmo della Pro Loco.

Pro Loco si è deciso, penso correttamente, di sospendere il tutto e rinviare a tempi migliori. Una cosa si è mantenuta viva: il POSTO DELLE FRAGOLE in Piazza Europa, che funziona dal 9 maggio, come segno di rinascita e di speranza nel futuro.

Sommariva Perno si è dimostrata matura; i sommarivesi si sono comportati generalmente in modo cosciente e responsabile. Adesso è il momento di capitalizzare gli sforzi sostenuti, cercando di non vanificarli. Come? Cercando innanzitutto di mantenere comportamenti che non mettano in pericolo noi, gli altri, i nostri cari, i nostri anziani. Gli italiani in genere sono stati per una volta considerati un esempio da seguire e questo ci deve riempire d'orgoglio.

Come giustamente ha detto Roberto Benigni, quella contro il coronavirus non è una guerra, la guerra è una cosa brutta, meglio la lotta che è una cosa nobile e bella, ma la

lotta non è ancora finita. Abbiamo fermato l'assalto, l'offensiva, ora siamo in trincea, dobbiamo logorare, sfiancare questo virus, sperando che anche la natura ci aiuti e magari com'è successo per altri coronavirus, nel mutare possa compiere

degli errori e diventare meno virulento e pertanto meno pericoloso. Questo è un augurio che ci facciamo in modo che presto la nostra vita possa ritornare normale. Sicuramente i segni resteranno: come è avvenuto prima e dopo l'11 settembre 2001, è esistito un mondo prima del covid-19 ed esisterà un mondo dopo il covid-19. Sta a noi coglierne le opportunità e i lati positivi, poiché da questa situazione come da tutte le situazioni difficili l'uomo è sempre riuscito ad uscire più forte di prima. Ha piegato a suo favore condizioni ostili evolvendosi, trovando nuovi valori, ritrovando magari quelli che aveva perso o messo in disparte. Sono sicuro che anche questa volta sarà così e noi siamo e saremo chiamati ad essere parte attiva in questo disegno della natura.

**Il sindaco
Walter Cornero**

Terme ad Acqui, come fare

Anche per quest'anno si sta organizzando il consueto ciclo di cure termali presso le Nuove Terme di Acqui. Il periodo stabilito è dal 28 settembre al 10 ottobre, tutti i giorni esclusa la domenica, con partenza da Sommariva Perno alle 13,30 e rientro previsto verso le 19,00.

Sabato 26 Settembre, invece, è prevista la visita al mattino a Sommariva Perno, come lo scorso anno, ma con una miglior organizzazione.

E' richiesta una caparra di € 20 a partecipante da versare direttamente al coordinatore che rilascerà regolare ricevuta. Sono

inoltre necessarie l'impegnativa del proprio medico, la tessera sanitaria nonché la tessera delle Nuove Terme (per coloro che ne sono in possesso), tutti documenti da avere con sé il giorno della visita.

Le adesioni si raccolgono fino al 31 agosto e sono ritenute valide solo dopo il versamento della quota sopra indicata; come di consueto si darà la precedenza a chi ha già partecipato lo scorso anno, ma non esitate a contattare in ogni caso il coordinatore Antonino Tibaldi (335 1240864): non è escluso, infatti, che si liberino dei posti.

Parco e coronavirus: convivenza possibile

segue dalla prima

In collaborazione con Lorenza Barri riprenderanno le "giornate d'Ambiente" con le scuole del Roero ed anche la possibilità di effettuare ginnastica all'aperto in piccoli gruppi con un istruttore. Il prossimo anno è tutto "sub judice".

Tuttavia avvieremo l'uso di una app gratuita che spiegherà sentieri, boschi, realtà verdi, storiche e di arte. Ce la offre l'Ecomuseo e chiunque potrà scaricarla ed usarla: a piedi o in bicicletta.

Ci sarà nel 2021 nell'anfiteatro naturale a ridosso del lago delle ginestre e della tettoia, il concerto d'estate che si propone di diventare appuntamento annuale per la musica e le canzoni tradizionali del nostro territorio, quindi aperto a bande musicali e gruppi. Favori-

remo gli incontri, ristretti, dei giovani nei campi scuola e delle persone più avanti negli anni per escursioni e passeggiate.

Intanto si provvederà alla messa a punto delle strade, della recinzione dei laghi e della percorribilità dei sentieri. I comuni del Roero metteranno nei loro programmi sempre l'agganciamento con il parco forestale del Roero. Ad esempio Ceresole collegherà il suo museo della battaglia del 1544 con le peschiere e il parco, così tutti



gli altri, ognuno con la sua specificità. Sarà un buon tempo, virus permettendo, ma lo permetterà: dopo un tramonto c'è sempre un'alba.

gmr

I numeri del virus a Sommariva P.

Quindici sono stati, al momento in cui scriviamo (18 maggio) i sommarivesi contagiati dal Covid-19. Due di essi sono deceduti (Gian Carlo Canavese, Loc. Riddone, e Mollo Pietro, "Pierin Mancin", domiciliato però a Torino). Altri due domiciliati in altri Comuni sono in via di guarigione. Undici sono invece i guariti: di questi, quattro sono stati ricoverati più o meno a lungo in ospedale; gli altri hanno invece superato la malattia in isolamento domiciliare. Tutti i contagiati hanno contratto la malattia da focolai sviluppatisi fuori paese.

Centro culturale San Bernardino, 25 anni intensi

segue dalla prima

salvaguardare le memorie e la cultura del Roero; organizzare incontri culturali tematici, cineforum, interviste pubbliche ai protagonisti della società civile e religiosa, momenti di aggregazione, serate polifoniche e concertistiche, rappresentazioni teatrali (con particolare attenzione a quelle dialettali).

L'Associazione si poneva, inoltre, in stretta collaborazione con i vari gruppi ed enti, pubblici e privati, già operanti sul territorio, come punto di riferimento per tutti coloro che hanno a cuore il patrimonio di lingua, di ideali, di valori e di monumenti divenuti segni e testimonianza del passato e base della formazione culturale delle future generazioni.

In tutti questi anni, pur tra momenti di euforia e altri di "silenzio" e di stanchezza, come avviene in ogni gruppo di volontariato, gli obiettivi posti dai fondatori sono stati costantemente perseguiti e soprattutto raggiunti.

Nei primi cinque anni di attività il Centro culturale, "nato per lanciare delle provocazioni culturali in Sommariva Perno, nel passaggio del millennio", sotto la presidenza di Franca Scaglia e di Gian Mario Riccardi, presidente onorario, oltre a proporre concerti e incontri tematici e un concorso di poesia annuale, portò a Sommariva Perno voci importanti

della società civile e religiosa come Monsignor Antonio Riboldi, don Luigi Ciotti, don Benzi, don Mazzi, il prof. Introvigne, don Dell'Agnola, solo per citarne alcuni.

Con il 2001 ci fu il primo periodo di silenzio, durato fino al marzo del 2003, quando il Centro culturale fu preso in mano da un nuovo Direttivo, composto da molti giovani. Lo guidava il dott. Sergio Chionio, con Cristiano Alasia vicepresidente e la dott.ssa Stefania Potera segretaria, mentre le più importanti associazioni di animazione sociale e del tempo libero del paese erano rappresentate da giovani consiglieri: Marilena Gobino (Acli di Valle Rossi), Ivana Mollo (Pro Loco), Daniele Cane (Gruppo Giovani parrocchiale), Elena Muò (Biblioteca), Daniela Forno (Acli San Giuseppe) e Cinzia Falco (Banda musicale). Il nuovo Direttivo, oltre a riproporre concerti e cineforum, investì molto sull'attualità, organizzando incontri di tipo medico-specialistico sulla prevenzione e su temi soprattutto psicologici. La risposta non fu molto incoraggiante, forse perché erano temi troppo "avanti" per un pubblico non ancora preparato o forse distante da quelle tematiche. Di qui l'inevitabile silenzio, durato alcuni anni.

A fine 2009 un'assemblea di cittadini decise però di far rivivere il Centro culturale, che iniziò nuovamente



Una delle iniziative del Centro culturale: il concerto della corale di Sommariva Perno in occasione dell'inaugurazione dell'organo storico

ad operare dal gennaio 2010, sotto la presidenza del sottoscritto e di un gruppo dinamico, rappresentativo delle più importanti realtà di animazione sociale del paese (Pro Loco, Banda, Acli di San Giuseppe e Valle Rossi, Parrocchia. MondoGiovani, Biblioteca). Da allora è stato un crescendo di numeri e di proposte, che, pur senza venir meno alle idee di base, sono state rimodulate anno dopo anno per adattarle alla realtà e alle richieste degli utenti, sempre più numerosi (1000 erano state le persone coinvolte nelle proposte del primo anno, oltre 4600 l'anno scorso). Accanto ai concerti, aumentati di numero e di qualità, si sono sperimentate con successo letture dei

classici in biblioteca, si sono tenuti incontri con autori contemporanei di livello nazionale, e poi presentazioni e approfondimento di tematiche d'attualità socio-culturale, mostre, concerti dal vivo, rappresentazioni teatrali, visite a mostre e città d'arte. Sempre in collaborazione con il Comune e con gli altri gruppi di animazione socio-culturale operanti sul territorio comunale, ai quali il Centro culturale mette a disposizione, oltre alla chiesa di San Bernardino, tutte le sue attrezzature (griglie, sistemi di audio e video proiezione, ecc.), perché da soli non si va da nessuna parte. Insieme, si fanno grandi cose.

Andrea Cane

Un "grazie" sincero a chi dà



Il folto gruppo di volontari presenti alla "festa degli auguri"

Erano più di cinquanta i presenti (e molti erano gli assenti giustificati) alla festa che l'Amministrazione ha organizzato prima di Natale per dire "grazie" ai tanti volontari che, a vario titolo, lavorano gratuitamente affinché i servizi del paese funzionino al meglio. A MondoGiovani si sono trovati i volontari che operano in servizi direttamente organizzati dal Comune: il "Pedibus", che è partito settembre, i nonni-vigili, i volontari della biblioteca, della Protezione civile, i distributori de Il Perno, ecc... A loro si è rivolto il sindaco, Walter Cornero, per ringraziarli innanzitutto, ma anche per motivarli in servizi fondamentali, da tanti anni, per la comunità. Gli auguri con panettone, spumante, leccornie varie, serviti dagli assessori e dai consiglieri comunali, hanno concluso una festa semplice ma significativa e apprezzata dai volontari, che non chiedono la luna (del resto per definizione chi fa volontariato lo fa con il cuore e gratuitamente), ma un "grazie" sincero e l'attenzione da parte di chi amministra un paese.

Frutta Rey protagonista



Il momento del taglio del nastro del campetto ristrutturato a settembre

Nell'ultimo numero de Il Perno si era parlato dell'inaugurazione, avvenuta domenica 8 settembre 2019, dei lavori per il recupero funzionale e la manutenzione straordinaria del campo da calcio in sintetico di Valle Rossi. Alla cerimonia del taglio del nastro erano intervenuti il sindaco Walter Cornero e il vicesindaco Stefano Rosso. La festa era stata preceduta dal torneo a cinque organizzato da Frutta Rey Soccer Cup, con la partecipazione di 12 squadre e la presenza di arbitri ufficiali. Per un disguido "postale", non era stato però ricordato questo momento importante della giornata. Provvediamo rivolgendo un ringraziamento particolare ai ragazzi di Frutta Rey per l'impegno prestatosi per l'organizzazione dell'evento e per il graditissimo buffet offerto durante tutta la giornata. Ne approfittiamo poi per ricordare che chiunque volesse usufruire della struttura (ne vale la pena) può contattare Patrizia, presso l'Acli.

Numeri sempre alti per il “posto dei libri” in piazza Europa

Biblioteca civica “M. Marengo”, altro anno in crescendo. Centotrentacinque sono stati infatti i prestiti effettuati in più rispetto all'anno precedente: 3526 contro i 3391 del 2018. In media, quasi 7 libri per lettore. 529 sono risultati infatti gli utenti, cioè coloro che hanno preso in prestito almeno un libro nel corso del 2019: 314 femmine (59,35%) e 215 maschi (40,65%). Di questi, 65 (come lo scorso anno) sono stati i nuovi iscritti durante l'anno, per un totale di 2043 registrati da quando funziona il sistema informatico in biblioteca, con un aumento costante e importante di utenti provenienti dai paesi vicini a conferma del fatto che la nostra biblioteca è ormai un

importante polo di riferimento per il territorio.

Duecentosettantuno sono risultati i lettori da zero a 19 anni (140 femmine e 131 maschi). Sempre tanti. A conferma che il lavoro di “semina” costante e paziente, che dura da anni, sui bambini e ragazzi sta regalando frutti veramente positivi, perché un bambino che si abitua a leggere sarà un adulto che legge. Lo dimostra il numero degli adulti (da 20 a 64 anni) che hanno preso in prestito almeno un libro l'anno scorso (sono stati 203, di cui 141 femmine e 62 maschi). Anche gli over 65 non sono però mancati all'appuntamento in biblioteca, con presenze in aumento: sono stati infatti 31 le donne e 24 gli



Mentre i compagni di classe scelgono i libri...

Le nuove regole per i prestiti

La biblioteca civica riapre per i prestiti dopo 80 giorni di chiusura. Ma lo fa con prudenza e nel rispetto delle regole di sicurezza richieste per questa situazione particolare. I lettori, che ringraziamo anticipatamente per la comprensione e la pazienza, sono dunque invitati a ritornare numerosi in biblioteca, ma rispettando queste semplici regole:

- se si deve solo restituire un libro, occorre utilizzare l'apposito box posto nell'androne. I bibliotecari provvederanno a recuperare i libri restituiti, a registrarli e a metterli in “quarantena”.
- per entrare in biblioteca è obbligatorio invece indossare correttamente la mascherina e igienizzare le mani con l'apposito gel messo a disposizione.
- l'accesso è consentito dall'ingresso principale a un utente per volta, che dovrà mantenere sempre le distanze di sicurezza e uscirà dalla seconda porta in fondo alla sala-prestiti.
- la biblioteca offre per il momento e fino a nuove disposizioni il servizio di prestito, ma non è consentito, per ora, sostare nelle sale di lettura.

I bibliotecari

uomini che hanno scelto di riempire il tempo con un buon libro. Ancora una volta numerosi i “super lettori”: 15 utenti hanno letto infatti tra i 21 e i 30 libri a testa durante l'anno, mentre nove hanno superato addirittura i 31 libri.

I lettori, piccoli e grandi, hanno potuto scegliere tra 13430 volumi: tale è la dotazione libraria al 31 dicembre 2019, con un incremento nel corso del 2019 di 328 titoli, grazie al contributo del Comune. Anche la nuova Amministrazione continua dunque ad investire nella cultura e sui giovani. A Sommariva Perno ciò avviene da oltre 50 anni ed è un segno importante.

A garantire le cinque aperture settimanali della biblioteca “M. Marengo” per un totale di 10 ore e mezza e i vari servizi è una squadra di 12 volontari: nove (Raffaella Bertolus-

so, Luisa Cornero, Francesca Cravero, Stefania Curreli, Teresa Lai, Margherita Magliano, Anna Maria Muò, Giovanni Porello e Carla Vinaccia), oltre al servizio “normale” in biblioteca, curano i prestiti collettivi alle classi delle elementari anche fuori orario, per venire incontro alle esigenze della scuola. Simona, educatrice, si occupa invece dei laboratori di lettura per i bambini dai 3 ai 6 anni, sempre più apprezzati e seguiti, mentre Mariangela e Rosy seguono il percorso “Nati per leggere”, rivolto ai piccoli dai 3 ai 6 anni, ogni martedì pomeriggio. Il martedì mattina Valentina e altre volontarie accolgono i bimbi da uno a tre anni, offrendo loro uno spazio e un momento per iniziare a prendere confidenza con i libri e il loro magico mondo, insieme con genitori e nonni.

red

Piccoli progetti crescono...

In questo tempo di emergenza ci siamo nutriti di slogan positivi (ce la faremo, nessuno deve essere lasciato indietro...), ma, se davvero gli amministratori vogliono dare concretezza alle parole, hanno l'obbligo, prima di tutto morale e poi anche politico, di fare delle scelte. In questi frangenti l'errore può essere un eccesso di prudenza, il non fare niente, lasciando che le situazioni si sistemino da sole o che intervengano altri. Proprio per evitare questo, la Giunta ha scelto di approvare due delibere di indirizzo. La prima ha l'intento di sostenere i nostri concittadini che hanno difficoltà, forse non economiche, ma che magari soffrono per fragilità che possono coinvolgere tutti.

Nasce così il “Caffè Psicologico”: si tratta di una proposta del dottor Marcello Delmondo, psicologo ed educatore professionale, la quale ha come finalità la promozione del benessere psicologico attraverso la creazione di uno spazio di ascolto con il professionista tramite telefono o strumenti

digitali.

Chi fosse interessato può contattare il dottor Delmondo rispettando le indicazioni di orario che il professionista ha dato.

La seconda delibera conferisce invece il mandato agli uffici competenti di valutare e, qualora se ne ravvisi l'utilità, investire su iniziative che consentano di aiutare le famiglie con mamme lavoratrici.

Su questa base, grazie alla disponibilità del Gruppo Volontari di Sommariva Perno, si sta realizzando un progetto pilota (presentato dalla cooperativa Lunetica di Bra), che vede coinvolti alcuni iscritti alla scuola primaria di Sommariva Perno che usufruiscono di un doposcuola online in caso di maltempo, in presenza nelle belle giornate primaverili.

Si tratta per ovvie ragioni di due piccoli gruppi di cinque alunni ciascuno, indicati dalle docenti della scuola primaria, che si ritrovano dal lunedì al venerdì per due ore al pomeriggio nel cortile di MondoGiovani.

Sarà massima cura delle educatrici vigilare sul rispetto delle regole di distanziamento sociale previste in questi casi; lasciatemi dire che su queste cose non si improvvisa perché la tutela della salute dei piccoli, degli adulti e degli anziani è prioritaria per tutti.

Su proposta poi del Gruppo Volontari di Sommariva Perno si realizzerà come sempre “Estate Ragazzi”, sia pure con limitazioni dovute alla situazione che stiamo vivendo, come si legge a lato. Mai come in questo anno ciascuno di noi capisce l'importanza per i nostri giovani di incontrarsi e socializzare, tutto questo rispettando naturalmente le disposizioni di legge che, giova ricordarlo, sono date per tutelare la salute di ciascuno di noi.

In questo tempo stiamo capendo o riscoprendo che le piccole cose fanno la differenza: partiamo dai piccoli progetti per imparare tutti insieme a vivere tempi nuovi.

Maria Ascheri, assessore

“Estate” diversa

Sarà un'Estate ragazzi diversa dagli altri anni. Sempre organizzata dal Gruppo Volontari di Sommariva Perno in collaborazione con il Comune.

Affidata ancora alla Coop Lunetica di Bra, salvo sorprese, inizierà il 15 giugno per terminare a fine agosto (se le iscrizioni saranno sufficienti).

L'iscrizione prevede moduli di due settimane rinnovabili. Sarà possibile frequentare solamente mezza giornata (mattino dalle 8.30/12.30 o pomeriggio dalle 14 alle 18) per garantire al maggior numero possibile di bambini di partecipare. Purtroppo i posti saranno limitati a causa delle stringenti normative in atto.

Le iscrizioni avverranno mercoledì 3, giovedì 4, venerdì 5 giugno dalle 17 alle 19.30 e sabato 6 giugno dalle 9.30 alle 12.00 presso MondoGiovani. Per info: 3386606393 (Chiara)

La Pro Loco tra passato e futuro



I componenti il nuovo Direttivo. Da sinistra: Alessandro, Alessia, Chiara, Matteo, Michela, Gloria e Dario.

Una Pro Loco di giovani per Sommariva Perno. Dopo sette anni di lavoro intenso e molto proficuo del gruppo guidato prima da Rosita Fiore e poi da Matteo Delmondo, lunedì 27 gennaio c'è stato un passaggio di consegne in nome di un rinnovamento totale. Presidente per il prossimo triennio sarà Michela Coraglia, 23 anni, già miss Piemonte 2018. A supportarla, un direttivo composto quasi

interamente da ragazze e ragazzi dai 22 ai 30 anni: Alessia Raise, Matteo Bertolusso, Dario Olocco, Alessandro Raise, Chiara Cane e Gloria Gramaglia.

Nella sua relazione finale il presidente ha ringraziato tutti i collaboratori per la disponibilità e la presenza che hanno consentito di raggiungere grandi risultati, insieme all'Amministrazione comunale e alle altre associazioni con cui la

Pro Loco ha collaborato in questi anni.

Il vice sindaco Stefano Rosso, a nome dell'Amministrazione, ha a sua volta ringraziato Matteo Delmondo e il suo gruppo per il grande lavoro svolto a servizio del paese, con competenza, inventiva e capacità di innovazione. Ha poi salutato il nuovo Direttivo, al quale ha augurato un lavoro proficuo per far crescere il nome di Sommariva Perno.

La presidente Michela Coraglia e il suo team si sono subito messi al lavoro per organizzare la 66^a Sagra delle fragole e le varie manifestazioni pensate per il 2020 in collaborazione con il Comune, il Centro Culturale, le Acli di San Giuseppe e Valle Rossi, ecc..

Si sono trovati però a fronteggiare un evento imprevedibile e drammatico, come l'epidemia di coronavirus, che ha portato ad annullare tutte le manifestazioni in programma almeno fino ad agosto. Per settembre, si vedrà come si evolverà la situazione.

Ne parleremo meglio con Michela sul prossimo numero de Il Perno.

Scuole sempre più belle



Il nuovo allestimento della Sala-insegnanti dopo l'intervento

Lo scorso anno il nostro Istituto Comprensivo ha partecipato con esito positivo al bando "Spazi aperti" della Fondazione CRC di Cuneo, che ha assegnato un contributo di € 20.000. Grazie al cofinanziamento dei Comuni di Cornigliano d'Alba e di Sommariva Perno sono stati effettuati diversi lavori che hanno sicuramente migliorato la qualità degli spazi e dei servizi nei vari plessi del Comprensivo. In particolare, nella sede di Via San Giovanni, a Sommariva Perno, si è potuto creare per la Scuola Media uno spazio come "aula ricevimento per colloqui Scuola-Famiglia" in cui si è provveduto alla tinteggiatura dei muri e all'acquisto e montaggio di nuovi armadi, creando un locale accogliente. Sempre nelle Medie è stata poi ristrutturata e rimessa a nuovo la "Sala Insegnanti". Il risultato finale, grazie al contributo della Fondazione CRC e del Comune, è stato più che soddisfacente per tutti, insegnanti, genitori e, naturalmente, alunni, che possono oggi vivere i loro momenti di scuola in ambienti funzionali, luminosi, accoglienti.

I responsabili dell'Istituto Comprensivo

Che brava!



A luglio dello scorso anno **Anisoara Leahu**, 24 anni, Loc. Maunera, ha conseguito il doppio Master in Economia-Amministrazione Aziendale (Economics-Accounting and Control) presso la Radboud University dei Paesi Bassi con il voto di 8/10. Ad Anisoara, che due anni prima aveva già conseguito la doppia laurea triennale, italiana e francese, in Economia e Management a Torino e a Nizza, vanno i complimenti de Il Perno per i suoi splendidi risultati. Sono "tardivi", ma sempre validi e sinceri, e ringraziamo chi li ha segnalati a Il Perno.

Ne approfittiamo ancora una volta per ricordare che è importante segnalare notizie di cui spesso la redazione non viene a conoscenza. Il giornale è lo strumento più adatto per far conoscere a tutti le tante cose belle che capitano in paese. Basta comunicarle in municipio o ai redattori.

Ne usciremo

segue dalla prima

che non c'è più. Ed ogni minuto ancora, Governo e Regioni sono travolti da altri allarmi e "zone rosse". Per settimane lunghissime abbiamo camminato "al contrario" perché nelle nostre giornate è stato cancellato tutto, l'agenda, il lavoro, il divertimento, il senso di invulnerabilità.

Resistiamo nelle nostre chiese silenziose ritrovate, senza abbracci, con quelle regole che cozzano con il calore e la profondità della fede. Molti lo fanno con gli occhi umidi di lacrime dopo aver salutato da lontano, o idealmente, papà, mamme, nonni, amici. Altri lo fanno grazie alla fantasia della misericordia, che le nostre comunità hanno trasformato in incontri con i ragazzi abbandonati dallo Stato al loro destino fino a settembre, con le "estate ragazzi" falcidiate, gli oratori con la muse-ruola, le scuole chiuse.

Ma, dopo tutto il male che il virus sta scaricando sul mondo c'è un'alba oltre il buio, una solidarietà rinnovata. E' vero che il pericolo, il timore, la paura hanno consigliato a molti di rinchiudersi in casa, in silenzio. Ma è anche vero che il "cuore d'Italia", al di là delle polemiche ormai quotidiane che evaporano la sera, sta provocando un nuovo slancio di autenticità e solidarietà.

Abbiamo visto quartieri interi e paesi mobilitarsi per raccogliere cibo, aiuti, spese e non solo caffè sospesi, mascherine donate, offerte. E' stato ed è uno slancio silenzioso ma continuo. Ed è la strada giusta per tentare di sopravvivere ed in parte di ricominciare a vivere anche se degli "stop and go" che nessuno di noi mai avrebbe immaginato: certo i medici, gli infermieri, i tecnici, gli addetti alle pulizie negli ospedali, i sacerdoti che hanno pagato i loro gesti troppo spesso con la vita; ma anche grandi aziende e piccole imprese, grandi e piccoli commercianti che hanno donato agli altri in ogni parte d'Italia. E' il "grande cuore" che rinasce e si rilancia.

Ci aiuta a resistere anche quando l'angoscia del cuore ci stringe alla gola perché uno di noi non ce l'ha fatta e se ne va, solo, senza gli occhi riconoscenti di chi gli è vissuto insieme; anche quando le quarantene dividono forzatamente i padri dai figli e viceversa; anche quando, specie la sera, la paura che tutti abbiamo rischia di trasformarsi in panico; anche quando la grande prova che stiamo tutti vivendo, ed una tempesta di immagini da ogni parte d'Italia e del mondo, sembra volerci intaccare la speranza.

Non la intaccherà!

Gian Mario Ricciardi

Sommariva Perno è in lenta, costante decrescita

Trentun abitanti in meno in un anno! Questo il risultato sorprendente emerso dai "conti" dell'anagrafe al 31 dicembre 2019. Riprende a Sommariva Perno la diminuzione lenta, ma costante della popolazione. Dopo i 28 abitanti in meno dell'anno precedente, il calo della popolazione continua inesorabile e soprattutto consistente, con una perdita dal 2014 ad oggi di ben 120 unità. Al 31 dicembre scorso, i sommarivesi sono infatti risultati 2738 contro i 2769 dell'anno precedente. A Sommariva Perno 1331 sono oggi i maschi (19 in meno del 2018), 1407 le femmine (12 in meno), i quali vivono in 1150 famiglie (tre in meno rispetto all'anno precedente) e due convivenze (casa di riposo e caserma).

Nel 2019 sono nati 18 bambini (14 erano stati l'anno precedente), di cui 9 maschi e 9 femmine, mentre 34 (18 uomini e 16 donne) sono stati i deceduti (9 in più del 2018), con un saldo naturale negativo di ben 16 unità. Aumentato invece rispetto all'anno precedente il movimento migratorio: 87 (contro i 78 del 2018) sono infatti risultati i nuovi cittadini provenienti da altri Comuni (81) o dall'estero (4) o per altri motivi (2), mentre 102 sono stati gli emigrati per ragioni di lavoro, di matrimonio ecc. (erano stati 95 l'anno precedente), con un saldo negativo di 15 unità. La somma dei risultati del saldo naturale (-16) e dell'andamento migratorio (-15) porta dunque alla diminuzione di 31 unità dei sommarivesi residenti.

I numeri dell'anagrafe del 2019 evidenziano anche un ulteriore calo della popolazione straniera residente nel nostro paese. Centotantatré erano infatti gli stranieri residenti al 1° gennaio 2019, 179 quelli registrati al 31 dicembre, con una diminuzione di quattro unità (come nell'anno precedente). Degli stranieri, che rappresentano il 6,53% della popolazione sommarivese (nel 2018 erano il 6,60% e l'anno precedente il 6,90%), 76 sono i maschi, 103 le femmine. Sempre il Marocco, con 25 cittadini, è il Paese non facente parte dell'UE più rappresentato a Sommariva Perno. Seguono Tunisia (20), Albania (9), Argentina, Filippine, Thailandia e Ucraina (2), Cuba, Gambia, Mali, Moldova e Svizzera tutti con una presenza, oltre a 112 cittadini provenienti dai Paesi dell'Unione Europea: Romania (107), Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia e Germania con un cittadino ciascuno. La comunità romena residente a Sommariva Perno, diminuita di un'unità rispetto al 2018, rappresenta, da sola, il 3,90% dell'intera popolazione

sommarivese (l'anno scorso era al 3,93) ed il 59,77% di quella straniera. Questo porta la percentuale dei cittadini stranieri comunitari al 62,57 contro il 37,43% degli "extracomunitari", a cui appartengono

cittadini europei non comunitari (svizzeri, albanesi, moldavi, ucraini), americani, africani e asiatici. Scomparso lo scorso agosto l'ultimo ultracentenario (era Marcellino Mollo, di 103 anni), i

sommarivesi più anziani al 31 dicembre 2019 erano Vittoria Bertolusso e Giacomo Mollo, entrambi del 1923.

a.c.

Benvenuto al nuovo Segretario comunale

Dal 1° gennaio il dott. Fausto Sapetti è il nuovo segretario comunale di Sommariva Perno, in convenzione con Montà, Sanfrè, Santa Vittoria e Ceresole d'Alba. Sapetti, 59 anni, laureato in Giurisprudenza, iniziò a svolgere il ruolo di segretario comunale 30 anni fa a Monticello, dove ha prestato servizio fino al 2000, per passare poi a Neive fino al 2014. Qui ha operato fino al 2009 anche in convenzione con S. Stefano Belbo, seguendo anche nei 5 anni successivi diversi comuni dell'Astigiano. Dal 2014 al 2017 ha lavorato a La Morra, Rodello e Montelupo Albese e poi, fino a fine 2019, a Barge e Bagnolo Piemonte. Molto chiari gli obiettivi che il



Il dott. Fausto Sapetti

nuovo segretario comunale si pone. Oltre ad essere di "supporto e assistenza giuridico-amministrativa ai sindaci", lavorerà per le cinque comunità del Roero che fanno parte della Convenzione "per favorire un approccio positivo alle regole che ci governano e a

un uso delle stesse senza troppi gravami burocratici".

Sarà anche sua ambizione, vista l'esperienza maturata al servizio di tante realtà comunali diverse per localizzazione ed entità demografica, "fornire utili suggerimenti alla Amministrazione in materia di governo del territorio e gestione dei patrimoni e delle contabilità pubbliche".

Auguri al neo segretario, che opererà a Sommariva Perno per 7 ore settimanali (sono cambiati tempi e organizzazione degli uffici e non è più necessario per un Comune avere il segretario quasi ogni giorno in municipio...), per un lavoro sereno e proficuo, a servizio dei cittadini.

L'Amministrazione

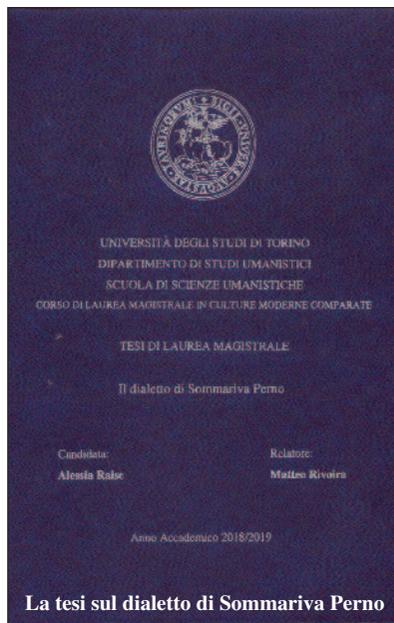
Il Vocabolario dei sommarivesi

Non tutti i paesi possono vantarsi di avere uno studio scientifico sul proprio dialetto. Il nostro sì. Alessia Raise, che si è laureata con lode in Lettere a Torino con una tesi intitolata "Il dialetto di Sommariva Perno", ha infatti studiato da vicino la nostra parlata, intervistando decine di sommarivesi e producendo un lavoro molto accurato e rigoroso, tanto che il nostro è tra i pochi Comuni in Italia ad avere uno studio "sul campo" del proprio dialetto, da tramandare al futuro. La tesi è stata presentata venerdì 24 gennaio in biblioteca, in una serata veramente bella e partecipata, arricchita dagli aneddoti di Paolo Tibaldi, giovane attore appassionato di piemontèis. Ma da cosa, come sempre, nasce cosa. Il Direttivo del Centro culturale ha approvato infatti la proposta, avanzata nel corso della serata, di pubblicare una raccolta di

parole e modi di dire tipici di Sommariva Perno. Lo faremo con calma, nei prossimi due anni. Attraverso incontri di gruppi interessati, interviste ai più anziani, singoli cittadini, appassionati di dialetto, raccoglieremo il maggior numero possibile di testimonianze orali e scritte, che saranno trascritte in sommarivese. Chi vuole, può già liberamente buttar giù liste di parole, anche strane, e consegnarle ad Alessia o al sottoscritto. Non importa come sono scritte, l'importante è che ci siano.

Non vuol essere e non sarà, questa, una operazione di sterile amarcord, ma semplicemente un modo per recuperare la parlata dei nostri nonni e di tanti di noi, giovani e meno giovani. Per non dimenticare le nostre radici, proiettandole però nel futuro.

Andrea Cane



La tesi sul dialetto di Sommariva Perno

Michelino dal cuore grande

Il 14 febbraio è scomparso improvvisamente **Michelino**



Rosso, anni 55, di Valle Rossi. Consigliere comunale dal 1999 al 2009 nelle amministrazioni di Andrea Cane e Mario Bertolusso, è stato un uomo generoso, prudente, pacato. Membro attivo dell'Acli di Valle Rossi, ha rappresentato al meglio la sua amata frazione, per la quale ha sempre lavorato con grande passione. Ma ha sempre saputo guardare anche a tutto il paese, impegnandosi nella Pro Loco e nei Donatori Fidas. Michelino è stato infatti un

donatore di sangue molto generoso, tanto da arrivare a più di 100 donazioni. Non ha potuto fregiarsi della seconda medaglia d'oro più che meritata. L'ha ricevuta dal Padre che ricompensa chi dà sangue, cioè vita, per gli altri. La sua voglia di vivere e il suo entusiasmo sono stati bruciati in quel maledetto pomeriggio di San Valentino. Ma il suo esempio di impegno, di serietà e di generosità non potremo dimenticarlo. Ciao, Michelino, e grazie di tutto.

Da 40 anni Il Perno entra in tutte le case

segue dalla prima

Perno Flash furono appendici. A maggio del 1981 la prima pagina de **Il Perno**, con la bella testata disegnata e regalata da Rinaldo Abrate. Da allora **Il Perno** è uscito ininterrottamente, caso unico per giornali editi da Amministrazioni comunali di paesi piccoli come il nostro.

Se con questo numero possiamo scrivere "Anno XL", è perché abbiamo sempre creduto in un "filo diretto" tra Amministrazione e cittadini per raccontare progetti, fatti, voci, storie, volti diventati protagonisti di questa avventura pluridecennale! **Il Perno** è ancora qui grazie al lavoro, all'impegno e alla tenacia dei redattori, che da sempre, e tutti, lavorano gratis per far uscire, ogni tre mesi, il giornale. In questo impegno ci sono però stati vicini tanti cittadini, che hanno sempre aiutato il Comune a sostenere questa sfida e vogliono continuare a farlo. Nel 2019 **Il Perno** è costato in tutto € 4.276 (circa € 1000 in più

dell'anno precedente, ma con numeri molto più "corposi" dovuti alle elezioni e al cambio di Amministrazione) per le spese di impaginazione e di stampa. La distribuzione del giornale non costa nulla perché viene garantita da un gruppo formidabile di "postini" molto affidabili e che si sta ampliando a ogni numero: ritirati per impegni familiari e personali Bruno Odore, Angelo Isnardi e la moglie Loredana Ferrari (coprivano da soli oltre 500 famiglie e dir loro grazie è proprio riduttivo, ma "grazie" di cuore), a continuare l'opera ci pensano Marisa Balbo, Nuccia Bellino, Dino Bertolusso, Alice Devlin, Aldo Ferrero, Nadia Gallarato, Tere Magliano, Mario Mollo, Francesco Nervo, Giovanni e Piera Nervo, Mario Nervo, Secondina Maunero, Gaspare Pontiglione, Elisabetta Pregno, Valerio Tibaldi, i quali distribuiscono **Il Perno** in modo capillare a tutte le famiglie del paese in tempi brevissimi.

I lettori hanno versato nel 2019 per

finanziare il giornale la somma totale di € 1.250 (esattamente il doppio dell'anno precedente), che è servita a coprire il 29% del costo del giornale, quasi come qualche anno fa, quando si superava costantemente il 30%. E' stato un bel segnale. **Il Perno** è da sempre un servizio per tutti i cittadini e le associazioni del paese e l'Amministrazione intende continuare in questa avventura, grazie alla disponibilità dei redattori e coordinatori. L'anno scorso si erano formulate varie ipotesi sul futuro del giornale: tutte sono state superate dalla volontà di continuare, ma con il coinvolgimento maggiore dei sommarivisi che "ci credono". Come sempre, viene inserito in questo numero un bollettino di cc/postale per i lettori non residenti, mentre i sommarivisi possono, se vogliono, versare anche piccole somme direttamente presso gli uffici comunali: la raccolta "dal basso" per una iniziativa in cui si crede è sempre segno positivo per una comunità e

il PERNO
Pubblica Internazionale Settimanale - Anno XL - Maggio 2019

non perdiamo altri autobus

Il Piano della disordina

Ciao Nino

Attenzione!

Uno schifo da condannare



Per il paese, le rocche e l'ambiente non è un bello spettacolo

In una delle zone più suggestive sotto l'aspetto paesaggistico com'è quella delle rocche al Sappelletto, alcuni scellerati hanno prodotto quello che si vede in foto, trasformando questo scorcio del nostro paesaggio in uno "SCONCIO". A loro dico VERGOGNA!!! e li avverto che verranno installate apparecchiature di rilevamento. Vi garantisco che le sanzioni non saranno limitate alla sola corresponsione di danaro e all'obbligo della pulizia di tutta l'area, ma i responsabili verranno anche denunciati e ne risponderanno penalmente. Imbecilli avvistati, mezzo salvati!

E' partito intanto l'iter per la rimozione dei rifiuti, sentiti ovviamente i Carabinieri Forestali, che valuteranno il modo migliore per procedere. La natura molto impervia della zona non faciliterà certo l'operazione, lunga, pericolosa e molto onerosa. Soprattutto per

l'incolpevole proprietario del terreno, Michele Nervo, che è vittima della incoscienza e stupidità di qualche "sommarivise" (faccio fatica a chiamarlo così...). La legge prevede infatti che sia il proprietario a vigilare sulla sua proprietà, impedendo atti di questo tipo. Ma è impossibile per tutti i proprietari di boschi nelle rocche vigilare e prevenire la stupidità di pochi, che per risparmiare quattro euro (e nemmeno quelli, visto che le isole ecologiche funzionano benissimo e sono gratuite e la raccolta settimanale garantisce un servizio adeguato per tutte le tipologie di rifiuti) non esitano a deturpare angoli caratteristici del nostro paese, sporcandone l'immagine. Qui si tratta solo di avere un minimo di coscienza ecologica. Anzi, no: solo un minimo di coscienza.

Il sindaco

Aiatta informa

Domenica 26 gennaio si è tenuta l'assemblea annuale dei soci del Consorzio Irriguo Aiatta per approvare il bilancio 2019 e determinare le tariffe per l'anno in corso. Il presidente Francesco Bertolusso, nella sua dettagliata relazione ai soci presenti, ha elencato le entrate correnti, che nel corso del 2019 sono state di € 63.454,45 a fronte di uscite per € 62.077,64. A queste vanno aggiunti però € 5.490,00 per importanti e urgenti lavori di manutenzione straordinaria. Il totale delle spese è stato quindi di € 67.567,74 con uno sbilancio di esercizio di € 4113,29 compensato però da un versamento di € 5.000 circa che l'E-nel avrebbe dovuto versare nel 2019 e che verserà quest'anno. Il bilancio dell'Aiatta è peraltro sanissimo. Con i residui di accantonamenti precedenti, il Consorzio può contare, infatti, al 31 dicembre 2019, su una disponibilità finanziaria di € 36.118,26. E' una bella somma, frutto di oculata amministrazione, la quale consentirà di far fronte a costi imprevisti (rottture, sostituzioni di tratti di tubatura, ecc.), considerando i "chiari di luna" regionali sul piano dei contributi. L'assemblea ha poi deciso di lasciare inalterati per il 2020 le tariffe e il canone annuo del contatore, stabiliti rispettivamente in € 0,60 al mc. e € 15 a contatore.

Flash flash

Condoglianze

Il 4 febbraio è mancata la signora **Maria Gillio** ved. Rosso, mamma del vicesindaco Stefano Rosso. A lui e ai suoi fratelli e familiari vanno le più sincere condoglianze del **Il Perno**, a nome della comunità sommarivise.

E' deceduta il 1 aprile all'età di 89 anni la signora **Margherita Pontiglione**, Frazione Valle Rossi, mamma di Gaspare Rosso, dipendente per tanti anni del Comune. Al marito Bartolomeo, per tanti anni assessore comunale, a Gaspare e a tutti i famigliari le condoglianze dell'Amministrazione comunale.

Lo stesso giorno è mancata anche **Maria Delmondo**, di anni 86, Frazione Valle di San Giuseppe, mamma di Giovanni Battista Dellavalle, per nove anni assessore comunale. A lui e ai famigliari le condoglianze dell'Amministrazione comunale.

Contributi

I contributi per **Il Perno** dal 1° gennaio al 20 maggio ammontano a € 200. Grazie come sempre ai lettori.

I nati

(dal 12/11/2019 al 2/5/2020)

1- **LUCA** Janetia Maria, nata il 20/12 (Fraz. Valle Rossi); 2- **ROSSO** Michele, nato il 20/4 (Fraz. San Giuseppe). Nati nel 2019: 18. Nati nel 2020: uno.

Amministratore